



Direttiva Radio Equipment 2015/53/EU

Comunichiamo che la Commissione Europea ha aggiornato l'elenco delle norme armonizzate per la RED.

In particolare è stata armonizzata la norma EN 303 340 nella versione 1.1.2 inerente i ricevitori digitali televisivi a riguardo del requisito essenziale

“utilizzare efficacemente lo spettro radio e supportare l'uso efficiente dello spettro radio stesso al fine di evitare interferenze dannose”

specificato nell' Art. 3.2 della Direttiva RE.

Ricordiamo che il periodo di proroga all'applicazione della RED è in scadenza alla data del 12 giugno 2017.

Poiché dal 13 giugno prossimo dovrà essere applicata la Direttiva RE, e in considerazione della mancanza di esperienza dei fabbricanti in merito allo standard appena armonizzato che in particolare tiene sotto controllo la sensibilità e selettività del ricevitore nonché i parametri coinvolti con la qualità di ricezione, consigliamo vivamente già da ora di far eseguire da laboratori debitamente attrezzati le prove di valutazione conformità per i prodotti che si immetteranno nel mercato dal 13 giugno, onde evitare di incorrere in ritardi nelle forniture.

Lo standard EN 303 340 si applica ai ricevitori di radiodiffusione digitale terrestre dotati di un ingresso di antenna esterna (porta sintonizzatore) in grado di ricevere segnali DVB-T o DVB-T2. Ricevitori senza connettori di antenna esterna, i ricevitori con funzione diversity e ricevitori destinati per ricezione mobile o automobilistica non sono contemplati nel presente documento. Lo standard EN 303 340 contiene i requisiti essenziali dell' Art. 3.2 della Direttiva 2014/53/UE. Il presente documento include considerazioni a riguardo delle possibili interferenze da trasmissioni di LTE nelle bande 700 MHz e DTT in banda UHF IV. I requisiti d'installazione del sistema (antenna, cavo di alimentazione, amplificatori, ecc.) non vengono affrontati.

Sebbene i ricevitori in sé non comportino interferenze dannose, le capacità di ricezione sono un fattore sempre più importante per garantire l'uso efficiente dello spettro radio mediante una maggiore resistenza dei ricevitori contro interferenze dannose e segnali indesiderati sulla base dei requisiti essenziali applicabili della normativa di armonizzazione dell'Unione.

Le prove previste consentono di verificare la capacità del ricevitore di assicurare il raggiungimento di un limite minimo qualitativo che garantisce il miglioramento dell'uso efficace dello spettro radio da parte degli impianti di trasmissione broadcasting.